



Ministero

per i beni e le attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO**
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Alla

Provincia di Ascoli Piceno

Settore II – Tutela e Valorizzazione
Ambientale

PEC:

ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

E.p.c.

Adriatica Costruzioni Srl

PEC: adriaticacostruzioni@pec.it

PEC: studioece@pec.it

Comune di Ascoli Piceno (AP)

SETTORE TECNICO

Edilizia, Attività produttive ed Ambiente

Sportello Unico per le Attività Produttive

PEC: suap.ap@pec.it

**Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**

c/o Segretariato Regionale del MiBACT
per le Marche

PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

<i>Risposta al foglio del</i>	17/07/2020	<i>n.</i>	12128
	17/11/2020		84475

<i>Prot. Sabap del</i>	17/07/2020	<i>n.</i>	12631
	18/11/2020		21248

Oggetto: **Ascoli Piceno (AP) – Zona industriale Campolungo, località Villa Sant'Antonio**

Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05/02/1998 e ss. mm. e ii – Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma SEMPLIFICATA e in modalità ASINCRONA (ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Tutela ex art. 142, comma 1, lett. c). Contributo istruttorio ex art. 146 D.Lgs. N°42/2004

Trasmissione parere di competenza.

Richiedente: Adriatica Costruzioni Srl

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Miriam Pompei**

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi, da svolgersi in forma semplificata e modalità asincrona, relativa all'oggetto, pervenuta ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 17/07/2020 al n. 12631 e successiva documentazione integrativa pervenuta ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 18/11/2020 con prot. n. 21248;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta unitamente alla convocazione sopracitata;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia nella realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in regime semplificato; una porzione dell'impianto sarà pavimentata e utilizzata per effettuare le operazioni di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi e un'altra sarà adibita al solo stoccaggio delle materie prime secondarie che esulano dall'ambito della normativa sui rifiuti.

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista, è caratterizzata da “zona a carattere artigianale-industriale”;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica che insiste sull'area in oggetto ope legis ex art. 142, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto attiene alla tutela paesaggistica, questa Soprintendenza conferma il parere precedentemente espresso con nota prot. n. 14309 del 11/08/2020;

Si rammenta infine che questa Soprintendenza potrà esprimere ulteriori valutazioni di competenza nella successiva fase di progettazione, al momento della richiesta dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza

MP/na

03/12/2020



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it